

STATUTO

Art. 1

Denominazione

E' costituita fra le parti come sopra individuate una associazione denominata "Amici Degli Animali O.N.L.U.S." e con denominazione abbreviata "A.D.A. - O.N.L.U.S.". L'Associazione si obbliga ad usare la locuzione "Organizzazione non lucrativa di utilità sociale" ovvero l'acronimo "ONLUS"

Art. 2.

Sede legale

L'Associazione ha sede legale presso il domicilio del vice presidente, in Palo del Colle, viale Italia 27.

Art. 3

Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4

Oggetto e scopo

1) L'Associazione, senza fini di lucro e con l'azione diretta, personale e gratuita dei propri aderenti, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, come previsto dall'art. 10 comma 1/b, D.L. 460/1997, per la protezione e la difesa degli animali da maltrattamenti e abbandono.

A tali scopi reperirà siti idonei per il loro ricovero, custodia, alimentazione, quando necessario, provvederà anche alle cure mediche.

Al fine di limitare il fenomeno del randagismo svolgerà attività di informazione, sensibilizzazione e provvederà alla sterilizzazione delle colonie di randagi presenti sul territorio. Per quanto riguarda la presenza di animali nei centri abitati, si impegna a promuovere presso il Comune, soluzioni rispettose degli animali e dell'ambiente e la diffusione di notizie che favoriscano la pacifica convivenza tra cittadini e animali scoraggiando fenomeni di intolleranza.

2) A.D.A. nasce, dunque, con l'obiettivo di abolire ogni forma di violenza e sfruttamento sugli animali ed ogni forma di discriminazione verso gli stessi, anche al fine di salvaguardare l'ambiente. Per il raggiungimento di tali scopi l'Associazione adotterà tutti i metodi democratici non in contrasto con i principi dell'Associazione stessa (rapporti con mass-media, organizzazione di manifestazioni, mostre canine, convegni, conferenze, presentazione di proposte, raccolta firme, collaborazione con strutture pubbliche e private, diffusione di materiale di propaganda, collaborazione con associazioni, organizzazioni sociali, culturali, animaliste, ambientaliste).

L'attività principale dell'Associazione, pertanto, consiste nel:

- favorire lo sviluppo di un corretto rapporto uomo-animale;
- favorire l'integrazione e la collaborazione con servizi ed enti pubblici e privati che operano nel settore animale e ambientale;
- favorire la ricerca, lo studio e la divulgazione delle tematiche animaliste e ambientali;
- promuovere, disciplinare, organizzare attività di tutela del diritto degli animali;
- stipulare convenzione con enti pubblici.

3) L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura in quanto integrative delle stesse.

4) L'Associazione è formata da volontari.

Art. 5

Patrimonio ed entrate dell'Associazione

1) Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

Il patrimonio iniziale dell'Associazione è costituito dalle quote versate dai soci fondatori in ragione di € 20,00 (venti/00) cadauno. Pertanto il patrimonio iniziale ammonta a complessivi € ~~200,00~~ ^{320,00} (duecento/00).

2) Per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività l'Associazione trae le risorse economiche dalle seguenti entrate:

a) Contributi

- quote associative;
- contributi da privati;
- contributi da ditte, enti bancari.

b) Attività istituzionali:

- contributi da enti o istituzioni pubbliche;
- rimborsi derivanti da convenzioni con enti pubblici e privati.

c) Altri proventi:

- donazioni o lasciti testamentari;
- redditi derivanti dal patrimonio;
- redditi derivanti dalle attività connesse e accessorie a quelle istituzionali.

3) Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di versamento minimo da effettuarsi all'atto di adesione all'associazione.

4) L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota.

5) I versamenti possono essere di qualsiasi entità e sono comunque a fondo perduto, in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione, né in caso di esclusione o di morte dell'associato si può dar luogo alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Art. 6

Soci

1) L'Associazione è composta dalle seguenti categorie di soci:

- Fondatori
- Ordinari

2) Possono essere soci dell'associazione le persone fisiche, senza limiti di cittadinanza, residenza, sesso, religione, stato civile o altre analoghe limitazioni. Tutti i soci concorrono, ognuno secondo le proprie capacità, al raggiungimento dei fini statuari e alla crescita dell'Associazione stessa. I soci non devono svolgere attività contrastanti o incompatibili con i fini dell'Associazione.

3) L'iscrizione all'Associazione avviene con il versamento della quota di adesione rinnovabile annualmente. L'accettazione del nuovo socio è rimessa al giudizio insindacabile del Consiglio Direttivo senza obbligo di motivazione espressa. Il rifiuto del Consiglio Direttivo nei confronti del nuovo socio comporta la restituzione della quota versata.

4) Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne statuto e regolamento.

5) Perdita della qualifica di socio:

- automaticamente per mancato versamento della quota annuale associativa;
- per dimissioni scritte, indirizzate al Consiglio Direttivo: il recesso ha efficacia dalla data della comunicazione;

- per esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo in presenza di gravi motivi;
 - le dimissioni o le esclusioni da socio non danno diritto alla restituzione della quota annuale versata.
- 6) I soci fondatori sono coloro che partecipano alla costituzione dell'Associazione.
- 7) I soci ordinari sono coloro che aderiscono all'Associazione attraverso il versamento della quota annuale.
- 8) Tutti i soci maggiori di età hanno diritto di voto nell'Assemblea per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti, per l'approvazione dei bilanci, per la nomina dell'Organo Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti e del Collegio dei Probiviri.
- 9) Tutti i soci maggiorenni in regola con l'iscrizione hanno diritto di concorrere alle cariche elettive.
- 10) L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Art. 7

Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Collegio dei Probiviri.

Tutte le cariche sociali, comprese, oltre a quelle dei membri degli organi sociali sopra elencati, quelle di segretario, cassiere e vice presidente, sono gratuite e volontarie.

Art. 8

Assemblea

- 1) L'Assemblea è composta da tutti i soci in regola con il versamento della quota sociale.
- 2) L'Assemblea è convocata dal Presidente ogniqualvolta lo ritenga opportuno, mediante qualsiasi mezzo, (lettera, e-mail, ecc) idoneo a garantire l'informazione di tutti i soci, con l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, giorno e ora della riunione. L'Assemblea può essere convocata anche su richiesta di almeno tre consiglieri, da almeno un terzo degli associati, dal Collegio dei Revisori dei Conti o dal Collegio dei Probiviri.
- 3) L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e preventivo.
- 4) L'Assemblea ordinaria:
- elegge il Consiglio Direttivo;
 - elegge il Consiglio dei Revisori dei Conti;
 - elegge il Collegio dei Probiviri;
 - approva i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attività;
 - approva il bilancio consuntivo e preventivo.

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei partecipanti.

L'Assemblea ordinaria delibera sugli argomenti posti all'ordine del giorno a maggioranza assoluta, vale a dire col voto di metà più uno dei soci presenti.

5) L'assemblea straordinaria:

delibera sulle modifiche allo statuto e sullo scioglimento, la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

L'assemblea straordinaria è valida in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei partecipanti.

Per le modifiche allo statuto, lo scioglimento, la liquidazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

- 6) Ogni socio, ai sensi dell'art. 2532, II comma, del codice civile, ha diritto ad un voto.
7) L'assemblea è presieduta dal presidente dell'Associazione ed in sua assenza da vice presidente della stessa.
Il verbale dell'assemblea è redatto dal segretario.

Art. 9

Consiglio Direttivo

1) L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, composto da cinque membri compreso il Presidente dell'Associazione, eletti tra i soci aventi diritto al voto, a comporre il quale vengono chiamati i signori:

Losurdo Natale	Presidente
De Vietro Cosimo	Vicepresidente, Segretario
Birardi Maria Antonietta	Consigliere
Garofalo Rosa	Tesoriera
Battista Alessandra	Consigliere

2) Il Consiglio dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Se nel corso dell'anno sociale vengono a mancare uno o più Consiglieri, per qualunque motivo, si procederà a cooptazione tra i soci regolarmente iscritti.

Se viene meno la maggioranza dei Consiglieri, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea entro trenta giorni perché proceda alla nomina del nuovo Consiglio.

3) Le riunioni del Consiglio direttivo sono convocate dal presidente ogniqualvolta lo ritenga necessario e sono presiedute dallo stesso ed in sua assenza dal vice presidente.

Il verbale della riunione è redatto dal segretario.

4) Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza effettiva della maggioranza dei membri e ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voto sarà determinante il voto del Presidente.

5) Al Consiglio direttivo spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Consiglio direttivo redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, autorizzando le relative entrate e spese.

6) Il Consiglio direttivo si riunisce ogni qualvolta sia necessario o quando sia richiesto da almeno tre consiglieri ed ha il compito di:

- deliberare il regolamento dell'Associazione;
- stabilire le modalità di applicazione delle delibere dell'assemblea;
- stabilire le quote sociali annuali;
- approvare le proposte di modifica dello statuto;
- verificare e condurre la normale prosecuzione dell'Associazione.

7) Dalla nomina a consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso alle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Art. 10

Presidente, Vice Presidente, Cassiere, Segretario

1) Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio.

In particolare al Presidente viene conferita sia la legittimazione attiva che passiva a stare in giudizio per le questioni a rilevanza nazionale e locale.

La legittimazione attiva viene conferita per qualsiasi tipo di controversia, compresa la costituzione in parte civile nei processi penali.

Allo stesso viene conferito il potere di querela.

Il Presidente può conferire procura ad uno o più consiglieri per la rappresentanza dell'Associazione.

2) Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni.

3) Il cassiere cura la gestione della cassa dell'Associazione, ne tiene la contabilità, redige il bilancio consuntivo e preventivo.

4) Il segretario cura l'archivio dell'Associazione, la tenuta del registro dei verbali delle assemblee e del Consiglio Direttivo, e del registro dei soci. Inoltre cura i contatti epistolari con i soci e con l'esterno.

Art. 11

Collegio dei Revisori dei Conti

1) Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da 2 membri effettivi, eletti dall'assemblea anche tra i non soci.

La prima composizione del Collegio dei Revisori dei Conti è la seguente:

Merra Luciana Presidente

Schiraldi Antonia membro

2) L'incarico di revisore è incompatibile con quello di consigliere.

3) I revisori dei conti durano in carica tre anni e sono rieleggibili; in caso di cessazione di uno dei membri il direttivo procede alla rinomina tra i soci o scegliendo persone qualificate anche al di fuori dell'Associazione.

4) I revisori dei conti controllano l'amministrazione, la contabilità, la consistenza di cassa, la tenuta dei libri dell'Associazione, danno pareri sul bilancio del quale controllano la rispondenza alla contabilità.

5) I revisori dei conti possono partecipare alle assemblee e alle riunioni del Consiglio direttivo, esprimendo pareri senza diritto di voto.

Art. 12

Il Collegio dei Probiviri

1) Il Collegio dei Probiviri è composto da 3 membri compreso il Presidente.

La prima composizione del Collegio dei Probiviri è la seguente

Napoletano Tommaso Presidente

Dachille Anna membro

Cutrone Martianna membro

2) Ogni e qualunque possibile controversia tra i membri dell'Associazione ed i suoi organi per motivi attinenti l'attività sociale o i rapporti tra i soci, è demandata al collegio dei probiviri.

3) Il ricorso ai probiviri, da parte dei membri dell'Associazione, si effettua con comunicazione scritta e motivata diretta al presidente del collegio. I probiviri trasmettono le proprie decisioni al Consiglio Direttivo per i provvedimenti consequenziali, entro trenta giorni dalla ricevuta della comunicazione. E' escluso il ricorso ad ogni altra giurisdizione.

Art. 13

Bilancio Consuntivo e Preventivo

1) Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

2) Entro il 30 aprile il Consiglio Direttivo deve presentare all'assemblea dei soci il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente nonché quello preventivo per l'anno successivo.

3) Il bilancio deve essere depositato presso la sede dell'Associazione nei quindici giorni che precedono la data dell'approvazione, a disposizione di tutti i soci.

Art. 14

Avanzi di gestione

1) All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

2) L'Associazione ha l'obbligo di impegnare gli utili o avanzi di gestione per la realizzazione delle attività concernenti l'Associazione o di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 15

Articolazione dell'Associazione

Per il conseguimento dei propri fini l'Associazione può affiancarsi ad istituzioni simili o ideologicamente affini, associarsi ad organizzazioni nazionali, locali, sulla base del proprio atto costitutivo e statuto e previa deliberazione del Consiglio Direttivo.

Art. 16

Regolamento

L'Associazione può dotarsi di regolamento di applicazione dello statuto.

Il regolamento di applicazione dello statuto riporta specificazioni e dettagli organizzativi ed è parte integrante dello statuto stesso.

Il regolamento è approvato dall'assemblea e in seguito può essere modificato dal Consiglio Direttivo.

Art. 17

Scioglimento

In caso di scioglimento per qualunque causa l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio ad altre organizzazioni simili non lucrative di utilità sociale che operino nel campo della tutela degli animali, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della legge 23/12/1996, n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 18

Legge applicabile

Per quanto non previsto nel presente statuto si fa richiamo alla legge, specificamente alle disposizioni sulla società semplice, (art. 2251 - 2290 codice civile), nonché, ai fini dell'attività dell'Associazione, alla Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo (legge 14/08/1991 n. 281 e s.m.i)

Letto, confermato e sottoscritto

Palo del Colle, 26 giugno 2010

1 Giacomo Alberghe
2 Alessandro Barista
3 Antoniella Bressi
4 Antonio D'Amico
5 Antonio Moriconi
6 Paolo De Luca
7 Antonio Campi
8 Forrelli Angelo

9 Rosa Gerardo
10 Gaspare Franceschi
11 Alessandro De Gregorio
12 Michele Fanti
13 Lucia Ferro
14 Angela Russo
15 Antonio Schioldi
16 Gullo Rosa